

Antonio Adorno

A: Oasi "Cana" (info@oasicana.it)
Oggetto: La UE "condanna" pro life e contrari a unioni gay da CESPAS

Oggi attorno alla famiglia e alla vita si svolge la lotta fondamentale della dignità dell'uomo (Giovanni P. II)

La UE "condanna" pro life e contrari a unioni gay

Il vento del "politicamente corretto" spira molto forte a Bruxelles: a metà novembre è finito in una colluttazione il tentativo di impedire al Parlamento Europeo una mostra fotografica intitolata "Vita e bambini in Europa", organizzata dalla Lega delle Famiglie Polacche (LPR) e da alcuni eurodeputati polacchi.

La mostra presentava fotografie con testi che riportavano frasi dei Papi e di Madre Teresa di Calcutta in cui si sostiene che "l'aborto è la maggiore minaccia alla pace mondiale: se a una madre è consentito di uccidere suo figlio chi ci impedirà di ucciderci l'un l'altro?".

Alcuni eurodeputati socialisti hanno cercato di sospendere la mostra con il pretesto che alcune delle foto non erano state autorizzate, circostanza negata dagli organizzatori.

E' finita con un parapiglia e la rimozione forzata della mostra. Successivamente attivisti dell'International Planned Parenthood Federation (IPPF) e dei Catholics For a Free Choice (organizzazione abortista sedicente cattolica) hanno raccolto firme tra gli eurodeputati per un documento di protesta da presentare al presidente del Parlamento Europeo, iniziativa chiaramente intimidatoria nei confronti di chiunque voglia difendere il diritto alla vita nelle sedi istituzionali europee.

Un secondo caso riguarda il deferimento all'ufficio di presidenza del Parlamento europeo dell'ex eurodeputato polacco Wojciech Wierzejski, membro della Lega delle Famiglie Polacche (LPR) e tra gli organizzatori lo scorso giugno - quando era ancora eurodeputato - di una "Parata della Normalità" a Varsavia in risposta a una marcia dell'orgoglio gay svoltasi la settimana prima.

A Wierzejski, attualmente deputato al Parlamento polacco, si contesta sia l'organizzazione della Parata sia alcuni giudizi negativi da lui dati pubblicamente sulle pretese di uguaglianza a delle relazioni omosex.

In questo caso è da notare la determinazione con cui - su questi argomenti - l'Europarlamento persegue i deputati per opinioni espresse al di fuori delle sedi istituzionali europee.

L'ufficio di presidenza dell'Europarlamento si è già occupato della vicenda lo scorso 4 luglio ma ha ritenuto di procedere impegnando i servizi della Direzione generale a stendere una relazione che viene discussa in questi giorni.

Le news di CESPAS
Newsletter 09/2005
30-11-2005
www.cespas.org
cespas@cespas.org

Sto inviando le mail (di solito 5 o 6 a settimana) ad amici della Associazione OASI CANA Onlus (www.oasicana.it) che in passato ci hanno fornito in vario modo il loro indirizzo. Si tratta di notizie, curiosità, segnalazioni, relative alla famiglia, alla vita od alla nostra Associazione.

Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate all'indirizzo http://www.oasicana.it/elenca_files/elencafilesnw.php

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne Ti prego di segnalarmelo con una mail a info@oasicana.it indicando il tuo indirizzo e-mail.

*Ti chiedo inoltre di segnalarmi Tu eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a info@oasicana.it .
Chi volesse essere inserito in questa lista di distribuzione può richiederlo allo stesso indirizzo.*

Antonio Adorno